

DIOCESI DI TRIESTE

SANTA MESSA PER GLI SPORTIVI

✠ Giampaolo Crepaldi

Cattedrale di San Giusto, 3 novembre 2021

Carissimi sportivi!

1. Dopo la premiazione del vostro torneo di calcio, che ha visto la partecipazione di squadre parrocchiali e oggi anche di quella giovanile della Triestina, sono lieto di accogliervi nella Cattedrale per questa Santa Messa proprio il giorno in cui la Chiesa diocesana e la città di Trieste celebrano la memoria di San Giusto martire, loro Patrono. Anticamente i martiri erano chiamati *Athletae Christi* e San Giusto, con il suo martirio, lo fu un *Athleta* che, “nell’agone di Cristo” giocò una partita straordinaria di fede e di amore. Nell’antica Corinto, dove san Paolo aveva portato l’annuncio del Vangelo, vi era uno stadio molto rinomato, dove si disputavano i “giochi istmici”. L’Apostolo, per spronare i cristiani di quella città ad impegnarsi a fondo nella “corsa” della vita e della fede, in una delle sue Lettere fa riferimento alle gare di atletica. “Nelle corse allo stadio – egli dice – tutti corrono... correte anche voi...” (cf. 1 *Cor* 9,24). Si tratta di una bella metafora che mette in luce, con il suo riferimento all’agonismo sportivo, il valore della vita, paragonandola ad una corsa verso una meta non solo terrena, ma eterna. Una corsa tutta speciale, perché ad essere vincitori sono tutti quanti.

2. Carissimi, in questa Santa Messa vi invito a ringraziare Dio per il dono dello sport, in cui avete l’opportunità di esercitare il corpo, l’intelligenza, la volontà. Vi invito anche a coltivare valori importanti per uno sportivo come la lealtà, la perseveranza, l’amicizia, la condivisione, la solidarietà. Lo sport, se fatto fuori dai condizionamenti mercantili, è un bene per voi ed è un bene per la società intera. Come cristiani diventate atleti di Cristo, cioè testimoni fedeli e coraggiosi del suo Vangelo. Sappiate che, pur nel pieno delle vostre forze fisiche, anche voi avete bisogno di Gesù Cristo; senza di Lui non siete capaci di conoscere la verità e di comprendere il senso della vita. Come dono vi lascio il testo di una bella preghiera di San Giovanni Paolo II: *Signore Gesù Cristo, aiuta questi atleti ad essere tuoi amici e testimoni del tuo amore. Aiutali a porre nell’ascesi personale lo stesso impegno che mettono nello sport; aiutali a realizzare un’armonica e coerente unità di corpo e di anima. Possano essere, per quanti li ammirano, validi modelli da imitare. Aiutali ad essere sempre atleti dello spirito, per ottenere il tuo inestimabile premio: una corona che non appassisce e che dura in eterno. Amen!*